

## **Un candido sogno**

di Vittoria Mossi

Categoria Scuola media (1.a e 2.a)

- Molto lontano da qui c'è un posto tutto bianco. Tanti piccoli fiocchi cadono dal cielo ricoprendo ogni cosa che incontrano con il loro soffice manto. Volete sapere cos'è questo manto? Sì? Si chiama neve, è molto fredda e con il sole si scioglie. Qui in Libia non è mai arrivata e mai arriverà. Adesso tutti a nanna, domani vi aspetta una giornata lunga e faticosa.-

Questa era la storia che raccontava Koorà ai suoi otto figli prima di andare a letto. Omar era sempre stato il più attento e ascoltava con occhi sgranati le parole della madre.

Era da sette anni che sentiva quella storia ogni giorno ma della neve non c'era ancora nessuna traccia.

Quando sua mamma gli appoggiava le labbra sulla fronte, accarezzandolo con la mano rovinata da lavoro, lui le diceva:-Domani riuscirò a vedere la neve!- Adagiava la testa sul cuscino e chiudeva gli occhi.

La mattina era il primo della famiglia a svegliarsi e correva di fuori per controllare se il suo sogno si sarebbe avverato. Tornava sempre a sedersi sulla coperta di fronte all'unica finestra e guardava verso il cielo mentre le lacrime gli rigavano le guance. Succedeva così tutte le mattine ma Omar ci riprovava lo stesso.

-Domani ci riuscirò! Sarebbe il più bel regalo!- aveva sussurrato a sua madre stringendole la mano il giorno del suo ottavo compleanno.

La notte Omar sognò tanti piccoli fiocchetti bianchi che scendevano in silenzio dal cielo. Una volta sveglio si rese conto che era solamente un sogno, cosa già successa tante volte. Scese dal letto e un'aria fredda lo travolse; pensò che durante la notte si fosse alzato il vento e mise la testa fuori dalla porta. La sua faccia si tramutò da abbattuta a sorpresa e felice contemporaneamente. Corse fuori urlando di gioia, senza badare ai piccoli piedini scalzi che piano piano si arrossavano a causa del freddo.

Presto lo raggiunsero la madre Koorà e i sette fratellini che, come lui, schizzarono nella neve a giocare e gridare di gioia. Omar si avvicinò alla mamma e gli domandò:- Chi ha detto che la neve qui non poteva arrivare?-